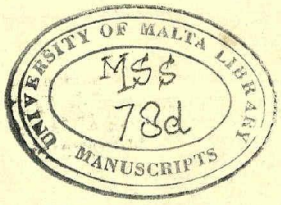
MSS 78d

D. W. CARROLL,
WHOLESALE AND RETAIL
ACCOUNT BOOK MANUFACTURER,
PAPER STORES
AND
STATIONERY WARFHOUSE,
44, LOWER SACKVILLE-STREET,
(Corner of Abbey-street),
DUBLIN.
Ruling, Binding, and Printing executed in the best style, and on the shortest notice.

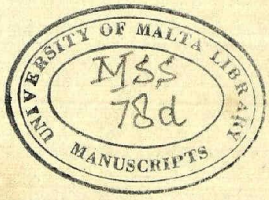


Osservazioni e Progetti

-

Viaggio in Irlanda

anni 1849.50



P. Pullicino
Sac. melitense

Vol. 5°

2/2

In Malta, le Scuole private potrebbero, e dovrebbero essere classificate in tre ordini differenti:

1°. Scuole primarie;

2°. Scuole d'istruzione classica;

3°. Scuole di scientifico insegnamento.

Ciascuna Scuola dovrebbe essere attinente, e quindi in certo modo soggetta alla ispezione de' capi — o della pubblica Università — o del Clero pubblico, — ovvero delle pubbliche Scuole di primaria educazione.

Queste Scuole potrebbero talvolta essere miste. Nel quale caso, le classi separatamente di tali Scuole sarebbero soggette ai rispettivi dipartimenti.

L'ispezione dovrebbe farsi non più di una volta per ogni trimestre.

Dublino. 19 giugno 1819.

La popolazione di Malta è di circa 120.000 abitanti. Quindi i ragazzi della età tra li 7 e li 12 anni — calcolando a 40 anni il termine medio della vita dell'uomo — deve dovrebbero circa 15.000 in numero. L'istituto perciò della primaria educazione dovrebbe ricevere continuamente educare questi 15.000 ragazzi e ragazze, che da cinque in cinque anni si succedono e si rinnovellano.

Questi 15.000 individui però devono essere separati e distinti in due differenti classi:

1ª. la classe di coloro, i quali appartengono a famiglie di un'alta educazione; e i quali ordinariamente si educano in scuole private;

2ª. la classe di coloro, i quali appartengono piuttosto a famiglie povere; e i quali educandi per lo più in pubbliche scuole.

La classe seconda è più numerosa della prima. Se calcolati a quattro quinti dell'altra, si ha nulla meno di 12,000 individui per le pubbliche scuole, 6.000 maschi, e 6.000 femmine.

Siccome poi ogni Scuola, ovvero Classe, non potria – strettamente parlando – contenere più di 100 Allievi; Malta e Gozo dovrebbero avere 40 Scuole per li maschi, e 40 Scuole per le femmine.

La seguente è la formula, colla quale secondo le precedenti indicazioni si può calcolare sopra una data popolazione il numero dei ragazzi che hanno a frequentare le pubbliche Scuole primarie de' varii distretti o villaggi di Malta:

A è la cifra della popolazione;

1/18 è il rapporto tra gli anni cinque dei ragazzi in Scuola e gli anni 90 della vita media dell'uomo;

1/5 è il rapporto tra i fanciulli che frequentano le Scuole pubbliche e quei che frequentano le Scuole private.

Supposti questi dati; $x = \frac{A}{18}$ e il 18 supposto più diviso pel 1/5. Si vede che si ha da avere $x = \frac{1}{5}\frac{A}{18} = \frac{1}{90}A = \frac{2A}{20} = \frac{A}{10}$

Così per esempio, se A = 120,000, si ha come già si è visto $x = \frac{2.120.000}{20} = \frac{240.000}{20} = 12.000$.

La popolazione della Salette ascende, almeno, a circa 18.000 abitanti: Quindi secondo la formula superiormente enunciata, alle pubbliche primarie Scuole converrebbero poco meno che 1.800 ragazzi, tra maschi e femmine. Se tale fosse il caso, una Scuola non basterebbe. Se ne richiederebbero dieci per li maschi, e dieci per le femmine: o almeno due grandi Scuole per li maschi, e due per le femmine, ciascuna delle quali divisa in dieci grandi separate partizioni.

La popolazione del Lebuy è di circa 1.500 abitanti. Quindi $x = \frac{2.1.500}{30} = \frac{10.000}{20} = 500$. E perciò la Scuola de' maschi e delle femmine, dovendo ciascuna ricevere 250 individui, avrebbero bisogno di essere almeno partite in due grandi divisioni.

La seguente è una lista di libri che in parte sono indispensabili, e in parte sarebbero utilissimi per le scuole primarie di Malta:

Un libro di lettura maltese N. 1°
Id. N. 2° prosa e verso.
Un libro di lettura italiano N. 1.
Id. N 2.
Id. N. 3°. prosa e verso

A questa prima serie di questi libri, necessaria per le scuole tanto delle città che delle campagne andrebbe bene accompagnata

Una breve grammatica italiana;

La quale potrebbe assai facilmente compilarsi da quella pubblicata dal Prof. Cristoforo.

Per le scuole inoltre delle città giovarebbe avere; ciò che potrebbe trovarsi già fatto presso le scuole popolari di Scozia ovvero dell' Inghilterra;

Un libro di lettura inglese N. 1.
Id. N 2°. prosa e verso.
Una breve grammatica inglese.

Di più; siccome amor nelle scuole primarie non

sto dee comunicarsi ai giovani una istruzione elementare di lingua, ma pure una istruzione di elementi di letteratura, di Scienze, e poi sopra tutto di arte; i libri seguenti ne sarebbero perciò ancor molto utili:

per la classe letteraria;

Un libro di Geografia;
Una Istoria di Malta;
Un compendio di Storia Sacra;
Un compendio di Storia generale;
Un libro di Cronologia:

per la classe Scientifica;

Elementi di Storia Naturale,
" di Fisica,
" di Chimica,
Aritmetica,
Elementi di Geometria,
" di Meccanica:

per la classe artistica;

Elementi di Agricoltura, Orticoltura,
Arboricoltura, e Floricoltura;
" di Navigazione;

Meccanica applicata alle Arti,
di misurare,
di costruire,
di tessere,
di usare macchine a vapore;

Oltre questi, ed altri simili libri, utili grandemente sarebbero degli opuscoli direttivi per lo acquisto
della calligrafia,
dell'Arte del Disegno lineare,
e sopra tutto, del Disegno applicato
alla Scultura,
all'Ornato,
all'Architettura,
e alle costruzioni navali.

I Maestri delle Scuole primarie, per essere qualificati come tali, devono sopra tutto conoscere bene

la Calligrafia,
la lingua italiana,
l'Aritmetica,
la Geometria,
la Meccanica,
la Geografia,
l'Istoria;

Devono poi in particolar modo essere versati nell'arte difficile di bene insegnare.

Il Direttore spettante delle Scuole primarie, cui l'obbligo incombe di formare siffatte classe di istitutori, non potendo certamente dare loro da se solo istruzione siffatta, dee mettere a profitto le varie Scuole che nella Università e nel Liceo già istituite. E quindi egli principalmente attendere dee a comunicare sopra tutto ai medesimi il modo e l'arte vera di bene ammaestrare.

Sarebbe cosa molto propria, e nel tempo istesso assai molto facile, lo stabilimento delle Scuole Domenicali, se non nelle città, almeno nei villaggi di Malta, e del Gozo. Comunicandosi dovrebbe in queste scuole una istruzione non letteraria soltanto, ma letteraria e morale unite insieme. Tale condizione renderebbe un tale insegnamento sopra tutto proprio del giorno della Domenica. Meschi insieme una tale istruzione: — insegnando la lettura in libri esclusivamente religiosi e morali; — insegnando la scrittura su modelli esprimenti soltanto sentenze sacre e morali; — insegnando geografia con riguardo allo stato delle religioni e sopra tutto del cattolicesimo nella terra; — insegnando istoria, per quanto possibile, in connessione colla istoria sacra, e colla istoria della chiesa; — insegnando elementi di calcolo e di storia naturale con adoperarvi continue applicazioni alla Bibbia, e a qualunque altro sacro oggetto.

In queste scuole settimanali però l'istruzione non potrà estendersi troppo. Altrimenti

per voler fare troppo in poco tempo, si corrobbe rischio di non fare nulla. Il corso quindi di tale istruzione potrebbe essere tutto compendiato in due libri, corrispondenti a due classi nelle quali potrebbe essere pure successivamente divisa la scuola:

1ª classe; Scrittura; contenente lezioni di
(a) Lettura,
(b) Ortografia,
(c) Istoria,
(d) Morale:

2ª classe; Scienze; contenente lezioni di
(a) Computo,
(b) Misura,
(c) Storia Naturale,
(d) Applicazioni.

L'una e l'altra classe andrebbero accompagnate di esercizi di Scrittura, e di Disegno lineare. Di modo che la scuola per solo corso di un'ora e mezzo potrebbe essere regolata in modo quasi tale, che mezz'ora alla prima classe desse lezione sul primo libro per tre quarti d'ora, la seconda li fa occupare

nel disegno, e mentre alla seconda si danno lezioni sul libro secondo la prima si tiene nella scrittura occupata.

Un solo Maestro con un assistente potrà attendere a tutto questo lavoro.

23. Luglio 1819. Dublino.

In Malta, essendo troppo piccolo il numero dei sordi-muti, una particolare istituzione per la educazione di siffatte infelici creature sarebbe di troppo aggravio per la società, cioè per l'erario comune. Ciò pur non dovrebbe disanimire coloro i quali bramerebbero non lasciare abbandonate creature siffatte. Due sarebbero principalmente i rimedii, che adottare si ne potrebbero: o stabilire nelle Scuole primarie una classe addizionale per la istruzione di questi individui sordi-muti, che trovandosi nel distretto; ovvero cercare il modo di utilizzare le varie congregazioni di monache domiciliate che in Malta esistono, con affidare alla loro cura la educazione delle fanciulle e dei piccoli ragazzi sordo-muti, questi ultimi fino alla età di dodici anni. Questo ultimo espediente sarebbe certo il più adattato allo scopo che si ne vorrebbe conseguire: primo perchè è più facile avere una piccola comunità di Suore che un intiero corpo di precettori e di maestre atto ad insegnare e a sopraintendere alla educazione difficile de' sordo-muti; e secondo perchè i amore più

adattate al carattere mansueto e paziente delle religiose claustrali di delicata e nojosa istruzione di simili creature.

Una grande difficoltà troverassi naturalmente in Malta e Goso per istabilire scuole nei piccoli villaggi. Queste scuole dall'una parte non possono essere dal governo stabilite, perchè ciò sarebbe troppa spesa per un numero piccolissimo di individui; dall'altra parte non possono essere facilmente messe su da particolari, perchè non ne troverebbero il loro sufficiente profitto. Quantunque quest'ultimo sarebbe il messo più proprio a tentarsi per via di qualche incoraggimento. — Dovrebbesi pazientemente investigare per mezzo sopra tutti dei parrochi in ogni piccolo paese, e vedere se fosse possibile trovare un giovine ed una giovine ragazza che volessero dedicarsi e guadagnare per tale professione una moderata sussistenza. Nel quale caso, avrebbero dal governo la pigione pel primo anno di una comoda casa, gli utensili per una sola volta necessarii alla scuola, la speranza di un avanzamento qualor degno si reputasse di approvazione l'esercizio della lor professione; ed eglino o elleno dal loro canto avrebbero prima dell'apertura della scuola frequentare una scuola pubblica, il tempo e il luogo da fissarsi dal

Direttore in capo; di più dovrebbero essere soggetti o soggetti alle istruzioni ed alle ispezioni del Direttore medesimo, o di chiunque ne fosse da lui incaricato; e finalmente poi essere pure responsabili degli utensili della scuola dal governo forniti. Per non lasciare esclusi poi da tale quei poveri fanciulli che pagare non potrebbero il tenue onorario da fissarsi pur dal Direttore, il governo a titolo di carità ne potrebbe supplire a siffatta deficienza.

Dublino. 7. Luglio. 1849

Il seguente è un prospetto (in abbosso) di Lezioni, da darsi ai candidati, i quali aspirano alla carica ossia alla professione di Maestri di primaria educazione:

1. Importanza della popolare educazione;
   e particolarmente nelle Isole
   di Malta e Goso.
2. Nobile ed elevata posizione di chi dedicasi
   al pubblico popolare insegnamento.
3. Difficoltà della popolare educazione;
   segnatamente nelle Isole di
   Malta e Goso.
4. Oggetto della popolare educazione; - triplice.
   Artistico, ossia pratico, scientifico
   letterale, e Religioso-Morale.
5. Vari Sistemi di popolare Educazione;
   il miglior sistema in se stesso;
   il più adattato per la popolazione
   di Malta e Goso;
   rivista delle migliori opere di prima-
   ria educazione.

6. Scuole Infantili;
   Metodi adottati generalmente nelle
   scuole infantili.
7. Vari Metodi per insegnare la lettura;
   il migliore.
8. Vari Metodi per insegnare la Scrittura;
   il migliore.
9. Vari Metodi per insegnare l'Aritmetica
10. Istruzione artistica in generale;
    Quale per le città;
    Quale per li villaggi.
11. Istruzione letteraria in generale;
    Quale per le città;
    Quale per li villaggi.
12. Istruzione Morale.
13. Canto.
14. Esercizi corporali.
15. Condotta degli Istruttori del popolo;
    verso i discepoli;
    verso i loro genitori;
    verso il pubblico;
    verso la loro coscienza e Dio.

9. Luglio 1849.

Quando in Malta sarà fissato il modo di allevare nuovi Maestri per le Scuole primarie: ~~ce~~ vi sarà ancor da pensare alla maniera d'istruire meglio gli attuali precettori nei metodi dello insegnamento popolare. Ciò conseguire si potrà dopo che sarà riformata la Scuola primaria della Paletta. Messa questa su miglior piede, allora si potrà sospendere per tre mesi, e dare una lunga vacanza estiva a tutte le Scuole dell'isola, eccetto quella della città, e per tutto tale corso di tempo obbligare i maestri di riunirsi in Paletta per attendere nella Università a un corso di lezioni di pedagogia, che straordinariamente potrà darsi dal Direttore a comodo loro. — Simili corsi straordinarsi potranno ripetersi di tanto in tanto; affin di comunicare a tale classe di precettori quei nuovi metodi che si crederanno più proprii onde essere adottati nel popolare ammaestramento.

16. Luglio, 49. Dublino.

Siccome in Malta le scuole primarie non dovrebbero avere eguale scopo nelle città e nelle campagne, i maestri conseguentemente ne dovrebbero avere pure per qualche rapporto una differente istruzioni. Il maestro, per mò d'esempio, nelle scuole delle città ha da essere versato in conoscenze commerciali più del maestro delle scuole di campagna, che rispettivamente ha da essere ancor del primo più pratico nelle cognizioni agricole. Or questa peculiare scienza non si può dare loro tutta nelle scuole, le quali sono comuni a tutti i maestri. Essi quindi la devono da se medesimi in loro accrescere quando avranno fissato il luogo della scuola da essere da loro diretta. Ma per fare ciò bisogna togliersi dalla mente il pensiero di cangiare scuola. Il cangiamento quindi di scuola non dee permettersi che venga considerato come un avanzamento. Per lo che, deesi mantenere, per quanto possibile, una egualtà nel pagamento de' maestri di scuole egualmente numerose, sieno esse situate nelle città ovvero nelle campagne. L'incoraggimento inoltre si potria

promuovere in modo diverso: sopra tutto con assegnare annualmente dei premi in danaro, da essere distribuiti a quei maestri e quelle maestre che più distinti o distinte si fossero nel promuovere rispettivamente il progresso della propria scuola. — Nel quale caso, il Direttore potrebbe sospendere in un anno ogni premiazione, se credesse non esservi alunni degni veramente di essa. Ma se credesse esservi alunni atti a compiacere pel premio, potrebbe egli assai bene, per pubblica soddisfazione, di rimettersene il giudizio a un piccolo comitato di gentiluomini o di signore, da lui a tale scopo invitate.

M. Lug.

Nello insegnamento il metodo analitico piuttosto precedere deve al metodo sintetico: ovvero se di due metodi hanno da essere insieme misti ed interpolati, la sintesi non deve precedere e prevalere sull'analisi: dappoichè la sintesi è sempre un modo compendioso di cognizione, relativo a cose che analiticamente già si conoscono. Questo principio applicarsi deve sopra tutto nell'ammaestramento de' piccoli ragazzi: ciò in particolar modo richiede la loro arida mente. Ora, egli è da osservarsi, che in molte primarie scuole i libri adottati peccano generalmente di un tale difetto. Prendasi lo studio di geografia, tal quale sta esposto nei libri delle scuole dei Fratelli cristiani di Irlanda. La geografia sta esposta in tre libri corrispondenti a tre differenti classi di ragazzi: ma il primo, che è il più semplice, è tanto compendiato e comprende in pochi termini tanta materia, che deve riuscire difficile a un piccolo ragazzo comprendere e ritenere in mente tante nozioni, a meno che non facesse uno sforzo di memoria straordinario. Quale scelta quindi il metodo da seguirsene? Vari

forse si mi potrebbero suggerire: per gli altri se ne consideri il seguente. Si cerchi prima di adattare il metodo al paese, in cui le scuole sono poste. In Malta, per esempio, il primo corso ossia libro dovrebbe contenere una dettagliata spiegazione analitica delle isole appellate con un tal nome. Questa spiegazione dovrebbe porre per risultato quelle primarie cognizioni che altrove soglionsi comunicarsi in principio. Istruendo in tale modo la mente tenera dello studente, potria in un secondo corso studiare, non così analiticamente, ma per via più sintetica e più breve, le contrade più a Malta più prossime, potria quelle che stanno più lontane, e finalmente tutte quante insieme in un modo più generale e coordinato. Al quale secondo corso poi in ultimo potria sempre farsi succedere un terzo più completo, e meglio illustrato di nozioni politiche, statistiche, ed astronomiche.

19. Luglio. 1849.

Siccome la forma di dialogo è quella che il più delle volte meglio si adatta ai libri destinati per la educazione del popolo, giova qui stabilirne qualche massima tendente a correggerne qualche difetto. Il metodo socratico adoperato per rendere più piacevole e più facile la lettura. Or, molti e molti libri, scritti in tale modo, non raggiungono quello scopo, per essere tutta nominale una sì desiderata forma. Il dialogo spesse volte è ridotto a null'altro che a una semplicissima ridicissima dimanda, seguita da una lunga e qualche volta inopportunissima risposta. Al quale difetto rimediasi pure con attendere al fine di piacere e di tenere vivo l'interesse del libro. E ciò con mantenere la forma di vero e ben distribuito Dialogo. La quale cosa ottiensi con tenere dall'una e dall'altra parte dei due interlocutori variate e equilibrate le dimande e le risposte: invitando per tale fatto quanto è possibile i belli esempli datici sopra tutto dagli antichi greci maestri.

22 Luglio 1819.

In Irlanda, sermoni di carità soglionsi alcune volte tenere a prò delle scuole de' poveri dai cattolici esclusivamente mantenute. Un tale mezzo non sarebbe di alcun uso in Malta, ove il governo fornisce mezzi sufficienti per iscuole di tale sorta. Però potrebbe in qualche maniera servire, qualora venisse adoperato in un altro senso; per incoraggire, cioè, i popolani a mandare i loro figli a scuola. In ciò i campagnuoli di Malta sono finora alquanto restii. Non sentono ancor sufficientemente i vantaggi della istruzione. A ciò quindi potrebbero essere spinti, predicando loro il bene che farebbero a se, alla patria, e sopra tutto alla religione, con cercar di dare ai figli una buona ed illuminata educazione. – Questo pensiero suggerito mi venne, ascoltando un sermone di carità per le scuole di St. Peter, Phibsborough;

29. Luglio, 49. Dublino

La divisione in parti di un cristiano religioso catechismo dovrebbe essere in generale molto corrispondente alle tre fondamentali virtù della Fede, della Speme, e dell'Amore: in altre termini, corrispondere principalmente dovrebbe a quello che l'uomo ha da credere; a quello che da'essi aspettare; a quello finalmente che deve essi operare. Il Simbolo degli Apostoli è la base di ciò che il cristiano deve credere: l'orazione Dominicale è la formola di quello che da lui debbe sperare: ed i comandamenti finalmente di Dio e della Chiesa sono la norma di ciò che deve egli operare. La prima parte quindi di un siffatto catechismo dovrebbe contenere la Spiegazione del Simbolo degli Apostoli: la quale Spiegazione apprestebbe campo a dilucidazioni di vario genere sulla natura di Dio, la natura e la origine dell'uomo, la natura, la origine, e i destini del mondo, le relazioni tra l'Uomo e Dio, il fine dell'uomo &c. La seconda contenere dovrebbe non solo la Spiegazione della preghiera del Signore, ma pure quelle altre preci che in vario modo da essa dipendono, per essere in essa

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

fondate, e quali sarebbero particolarmente la Salutazione angelica, e la Salve Regina etc. Questa parte seconda poi contenere in egual modo dovrebbe la spiegazione di ciò che è datoci quale mezzo onde conseguire quello che si spera e che si domanda, cioè i Sacramenti. La terza parte infine racchiudere dovrebbe la ~~dieci~~ spiegazione delli dieci comandamenti del Signore, delli precetti e consigli di Cristo, e in ultimo delle cinque ~~ordinati~~ comandamenti della Chiesa.

5. Agosto. 1849.

Libri di Storia Naturale, destinati per la istruzione segnatamente del popolo, onde siano a pari tempo dilettevoli ed intelligibili, potrebbero essere interpolati di aneddoti illustrativi la natura e le qualità degli oggetti che vi si descrivono. Come per esempio, in un libro di botanica pel popolo, all'indicazione della pianta detta 'Canapa coreata' si potria aggiungere il seguente o qualunque altro simile racconto esplicativo delle proprietà principali di tale pianta. Qui lo riferisco, per semplice esempio, tal quale l'ho letto nel Journal des Débats 14 Agosto 1849 ove leggendolo mi si suggerì pel primo una tale idea. — Les Journaux de Saint. Brieuc annoncent, qu'un jeune militaire ayant eu, en se promenant à la campagne, la malheureuse idée d'arracher une plante, qu'il ne connaissait pas, d'en sucer la racine, dont la saveur douceâtre lui plut, est mort en rentrant en ville, dans les plus affreux douleurs. Cette plante n'était autre que l'Oenante coreata, connue sous le nom vulgaire

de ciguë aquatique. — L'Œnante crocata c'est à dire safranée, est en effet une plante des plus vénéneuses. Les racines se composent de tubercules oblongs : elles renferment aussi que sa tige un suc jaunâtre, qui lui a fait donner le nom qu'elle porte. Les tubercules n'ont point de goût désagréable, ce qui rend cette plante plus dangereuse. Ce terrible poison a fait périr nombre d'imprudens ; et on ne lui connait d'antidote. L'Œnante crocata fut autrefois employée contre les maladies de la peau ; mais les funestes accidents qu'elles occasionne l'ont fait proscrire.

5. Ag. 49. Dublin

Una scuola di agricoltura in Malta recherebbe grande beneficio al paese. Tale scuola per essere veramente utile ha da essere attaccata non ad altro che allo stabilimento della primaria educazione: per tale via puossi più facilmente comunicare ai contadini quel modo che è più proprio onde migliorare i loro metodi di coltivazione. In Irlanda il sistema, già in progresso, di educazione agricola è molto buono: ma in Malta non può essere lo stesso: le condizioni dei due paesi sono per più rapporti differenti. In Irlanda havvi a capo di tutto, una grande scuola normale a Glasnevin, ed una scuola parziale in Dublino a Marlborough Street. Da queste due scuole principalmente, non solo sortono buoni capiagricoltori (farmers), ma pure i maestri che si mandano nelle scuole dei villaggi vanno talmente forniti di agricole cognizioni, da potere dirigere unitamente alla loro scuola un orto, ove i ragazzi abituati dalla loro piccola età a buoni metodi di campestre lavoro riescono col tempo eccellenti

coltivatori. In Malta un tal metodo applicare con troppa facilità non si potrebbe: imperocchè recherìa troppa spesa al pubblico erario la fondazione in tutti i villaggi di scuole aventi ad esse un orto annesso. ~~annesso~~. Se il governo inclinato fosse a fare per tale oggetto qualche sacrifizio, sarebbe almeno cosa da raccomandarsi e da promuoversi lo stabilimento di scuole siffatte nei villaggi più generalmente dati all'agricoltura: quali sono in Malta, la Musta —
il Nassaro —
il Siggieni —
il Turrico —
e il Rabato:
e nel Goso, il Nadur —
ed il Gharb.

Alle quali scuole in parte agricole sovraposta starebbe una buona scuola Normale di Agricoltura, situata nel centro di Malta, nelle vicinanze di Sant'Antonio. Però se questo progetto non potesse essere messo in opera, Malta non dovrebbe rimanere affatto priva di qualche mez-

po di istruzione agricola. Il quale mezzo, attese le precennate circostanze, sarebbe quindi quello di ridurre al minimum la spesa per siffatta istruzione richiesta. Or per far ciò non vi sarebbe altro modo, che quello di fondare una sola Scuola di Agricoltura nel vicinanze (come sopra) di Sant' Antonio. Questa Scuola servirebbe a dare a coloro che si educano per maestri delle Scuole dei villaggi, come pure a tutti coloro che se ne volessero approfittare una buona teorica e pratica istruzione agraria. I Maestri istruiti in tale modo, potranno mettersi a capo della loro Scuola, se non praticalmente, almeno teoricamente suggerire ai loro discepoli quelle idee corrette, colle quali condurre si possono, affine di distruggere ogni mal abito che sotto la condotta, talvolta di esperti, ma spesso spesso non azzardati agricoltori contraggono. Una tale richiederebbe un Maestro, un direttore dei campi, ed un custode. I campi dovrebbero essere in tre sezioni divisi; una per esibizioni propriamente campestri, un' altra per lavori di

orticultura, e la terza per istudi di floricol-
tura e giardinaggio. A tutto questo poi unito
andrebbe un largo e variamente ricetto per l'in-
gresso di differenti sorta di animali.

17. Agosto. 1849. Dublino.

Fin tanto che libri convenienti saranno pre-
parati per le Scuole primarie di Malta, potranno
provvisoriamente servire all'uopo,

per istruzione grammaticale -

la grammatica di Cristoforo,

per istruzione in Geografia, ed elementi di
astronomia -

la Geografia di Lebrun,

per istruzione nella Storia di Malta -

il catechismo istorico di Michallef,

per lettura morale

l'Abecedario della Società Filologica,

le poesie di A. Vassallo.

Per mezzo della influenza che nelle Scuole primarie sopra tutto da chiunque esercitar si potrebbe, sarìa desiderabile istillare pel primo in particolar modo nella popolazione di Malta l'~~industria~~ amore pella cultura dei bachi da seta. La quale riuscir potrebbe quale ramo non indifferente di ricchezza per lo paese. A tale uopo sarìa necessario un libro, destinato per uso di tali Scuole: e nel quale si esprimesse 1° la utilità di questa ~~ristorsa~~ industriale. 2° la possibilità di applicarla alle isole di Malta, 3° il modo pratico di adoperarla.

Doppio è lo scopo, che aver dee in mira colui, il quale ha cura di formare maestri per uno stabilimento di primaria educazione. Primo è comunicar loro le cognizioni necessarie onde occupare il posto al quale aspirano: secondo indicar loro il modo, onde essi abbiano a condursi, per bene trasmettere ai loro discepoli siffatte cognizioni. In altri termini, primo bisogna renderli istruiti; secondo bisogna formarli maestri. Mancando una di queste parti non si ottiene giammai il fine che bramasi conseguire. Un uomo, il quale altro non avesse che buona provvisione di cognizioni, con ciò solo non sarebbe buono che per se: e uno, a cui pure mancasse un tal dono, non sarebbe buono nè per altre nè per se. In Malta per educare i Maestri in tale modo bisogna dividere il corso in due parti; corrispondente a una doppia classe di giovani; dei quali nel mentre che la prima occupasi nello acquisto di cognizioni grammaticali, geografiche

istoriche, aritmetiche, geometriche &c. la secon-
da si occuperà nelli studii dei migliori meto-
di di insegnamento.

19. 9. 49.

È possibile adottare in Malta, come nella scuola di Marlboro' Street in Dublino, un corso di istruzione religiosa per coloro che si educano, onde essere Maestri di primaria istruzione? Possibile certo sarebbe, essendo nelle mani delle autorità il potere di negare il diploma di Maestro a chi trasgredisse una siffatta ingiunzione. Ma sarebbe poi conveniente il promuovere una tale misura? No. Almeno fino a tanto che nella Università non fosse per tutti imposto un simile obbligo. Però a tale deficienza un esperto Direttore potrebbe facilmente supplire. I Maestri, essendo provetti in età, supponsonsi già ben istruiti nei principi della cristiana religione: quel che a loro potria è una sufficiente e profonda conoscenza della importanza grandissima di una esatta pratica della cristiana Morale. Or una tale conoscenza egli potrebbe loro comunicare interpolando il suo corso ordinario di istruzione con alcuni insegnamenti e con alcune particolari lezioni, a tale scopo tendenti. Ciò che

a tanto più avrà da la causa di sperare, quanto più è grande il pericolo dall'una parte di vedere corretto il popolo coll'esempio e col cattivo insegnamento de' maestri, e dall'altra la necessità di dirigere bene una tale influenza a pro del benessere di una intera popolazione.

21. Agosto. 49.

Onde facilitare lo studio della geografia ai giovani, segnatamente nelle scuole primarie, ove tutto comunicare si dee colla massima precisione e chiarezza — ~~ut~~ conveniente cosa sarebbe accoppiare insieme (per quanto possibile) colla geografia la etimologia. Un'analisi etimologica soventi volta spiega molte qualità di un luogo; e ben in tale modo lo raccomanda alla memoria. Nei nomi, per esempio, geografici dell'Irlanda occorrono spessissimo molte ~~nor~~ radici di lingua irlandese, come Kil (Chiesa), Glen (Valle), Lough (Lago), Magh (Prato) etc. le quali denominazioni sono tutte riferibili a certe peculiari condizioni proprie del luogo che esse designano.

Dei varî metodi proposti, per facilitare l'insegnamento dell'Alfabeto, si potrebbe fare profitto, adoperandone, a norma degli eclettici, una retta scelta di tutto quello che preso dai varî metodi, e combinato insieme rendere ~~p~~ farebbe più e più facile la via di comunicare ai fanciulli questa loro primiera istruzione. I metodi, adoperati per insegnare ai fanciulli l'Alfabeto, sono generalmente di doppia specie: alcuni riguardano la disposizione ~~del~~ successiva delle lettere, in ordine al modo di presentarli per la prima volta ai discepoli; altri poi riguardano il materiale meccanismo, con che tali lettere, in una siffatta disposizione abbiano ad essere a loro presentate, affin di lasciare nella loro mente una permanente e determinata impressione. Appartengono alla prima classe i metodi di Sarcasko, di Pillans etc. alla seconda quelli di Prinsen etc. Per rapporto alla parte materiale, l'apparato di Prinsen sarebbe eccellente, onde presentare con chiarezza ai fanciulli le lettere e le loro com-

binazioni. Per rapporto al modo poi di presentare sulla tavola tali lettere, si potrebbero adoperare combinati in qualche modo o insieme, ovvero successivamente i metodi di Pillaut, di Wood etc.

Le prigioni in Malta dovrebbero richiamare l'attenzione del governo, onde stabilire nelle medesime un buon sistema di correzione. La pena dee avere un doppio scopo: primo quello di allontanare col terrore dai delitti coloro, i quali non ne sono ancora contaminati; secondo quello di riformare colla correzione coloro, i quali ebbero la disgrazia di esserne macchiati. In questo secondo caso essa non è propriamente pena: ma è un accessorio che la pena sempre accompagnare dovrebbe. Terrore e correzione sono due condizioni che nel sistema penale non deono giammai andare disgiunte. Se manca la prima, la prigione si ridurrebbe a nulla meno che a una scuola: se manca la seconda, la società dal sistema penale non caverebbe alcun bene, anzi trarrebbe maggior male. Dapoichè la pena da se, rendendo più perverso il cuore dell'uomo, lo rimanderebbe nel seno della società con disposizioni e con un animo pronto a cagionarvi male maggiore. — Ora, la correzione di tale sorta

di individui separati non si potrebbe, se non per lo mezzo di un sistema di istruzione e di morale regolamento adattato alle condizioni di siffatti stabilimenti. E in primo luogo, bisognerebbe sempre separare interamente i giovani minori dell'età di anni 18 dai giovani di cui l'età è tra li 18 e li 30, come pure questi da coloro che hanno una età maggiore. Quindi per li fanciulli, per li giovani, e per gli uomini affatto diversa condotta si dee adottare. Pei primi un proprio e compiuto sistema di educazione, non solo morale, ma pure intellettuale ed artistica dee a qualunquesiasi altra misura prevalere: e con tale mezzo unar desi, non solo di cancellare la memoria dei passati trascorsi, ma pure di rendere alla Società un uomo compiutamente riformato. Questo scopo con tali mezzi non si potrebbe in egual maniera ottenere cogli ultimi; i quali essendo meno flessibili, e più profondamente radicati nei vizj, vogliono di potersi con mezzi fisici e morali piuttosto che intellettuali. Una via di mezzo converrebbe poi più probabilmente

alle classe dei secondi. — Gli è perciò un soggetto di ben seria considerazione lo esame di quelle particolarità che specificar devono le varie classi di questo triplice sistema educativo-penitenziario.

In un corso di agricoltura, la prima parte dee essere riservata per lo studio della Natura delle piante, struttura, varietà — la seconda per lo studio della Vita di tali piante, del miglior modo di alimentarle — la terza finalmente per lo esame dei varii usi, e del miglior impiego che potrebbesi fare dei cavati prodotti. Questa divisione è ben naturale: l'oggetto di cui l'agricoltura si occupa principalmente sono le vegetabili sostanze; il fine ne è il loro miglior e più profittevole uso; e i mezzi sono la coltivazione delle terre, ed altre analoghe operazioni. Alcuni dividono l'agricoltura in teorica e pratica: ma questa divisione non è molto esatta, atteso che la scienza e la pratica non si possono l'una dall'altra affatto separare.

3. Sett. 1819.

Dopo l'attuale peregrinazione, se Dio mi darà vita, mio dovere in certo modo sarà di presentare senza dilazione al governo di Malta, o sia al governatore un Rapporto sul soggetto. Il qual rapporto diviso in due parti conterrà:

Nel 1° capo,

Una notizia della Natura e dello Stato degli Stabilimenti di primaria educazione da me visitati;

Nel 2°,

Una critica dei Sistemi in essi adoperati, il esame della loro applicabilità alle Scuole di Malta,

Nel 3°

Il programma contenente i principii fondamentali del rinovellamento delle Scuole primarie di Malta.

G. Sett. L.g. Dublino.

Una misura coercitiva, affin di indurre i genitori a mandare i loro figli in scuola, in Malta sarebbe cosa difficile ad adottarsi. In luogo di ciò, una via indiretta prendere si potrebbe. Se il governo promettesse, e stesse fermo alla promessa di preferire nelli impieghi e nelle promozioni ai migliori lavori pubblici, coloro che si mostrassero più diligenti a procurare una buona istruzione ai loro figli; questo passo potrebbe facilmente dare cagione che molti figli dei poveri non rimanessero più nella loro ignoranza delle cose loro.

19. Sett. 49.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Sarebbe cosa assai utile al progresso delle Scuole primarie in Malta, se il sistema si adottasse, se non di un annuale, almeno di un biennale esame, ovvero concorso di tutti i maestri e di tutte le Maestre, collo scopo di accrescere o diminuire l'assegnamento di coloro che più o meno atti a insegnare si rinvenissero. Un tale sistema modellare si potrebbe, con molte variazioni, sul ~~questo~~ metodo in Irlanda oggidì adottato

19. Sett. 49. Dublino

Per ciò che spetta alla istruzione religiosa da darsi ai fanciulli nelle scuole primarie di Malta, si potrebbe adottare il metodo seguente:

il quale consiste;

1: Nelle date, una volta per settimana, a tutta la scuola insieme riunita, per opera di un buon catechista, una istruzione sopra un punto da per quel giorno determinato;

2: Nel contenere una mezz'ora per ogni dì, onde esercitare giornalmente i fanciulli nelle loro rispettive classi, e secondo le loro graduate capacità, in ciò che dal catechista nel giorno della comune istruzione hanno inteso.

Il generale il catechismo sarà, per quanto possibile, morale e pratico.

20. Sett. 40. Dublino.

Dr. Bryce, of Belfast, says — in evidence before the parliamentary committee of inquiry into the State of education in England and Wales — "My ideal of a training establishment is a Scotch or german University, in which there is a professor of the art and science of education, and attached to which there is a school conducted on the principles which the professor expounds in his botany. Such a School would do the thing for the student of the art of teaching. That an hospital does for students in medicine."

From the Educator.

Una delle più grandi difficoltà per la formazione di buoni maestri pel popolo è in Malta l'attuale disorganizzazione della Università. Il Professore di Pedagogia dee insegnare solo l'arte di dirigere la popolare educazione: egli però non può comunicare ai suoi giovani tutte quanti le conoscenze, letterarie e scientifiche, delle quali essere deono forniti. Tale comodo eglino quindi trovar deono in altre scuole allo stabilimento universitario connesse. E tale comodo non può disgraziatamente invertirsi fin a tanto che siffatto non si ricostruisca sovra basi novelle.

La seguente è un'idea del modo come potrebbe la Università essere riorganizzata:

1°. Fusione del Liceo colla Università; ovvero colla facoltà di Filosofia;

2°. La facoltà di Filosofia suddivisa in due grandi branche,

(a) Facoltà di Lettere,

(b) Facoltà di Scienze,

3° Nella facoltà di Lettere

(a) Insegnamento di lingue volgari.

(b) Insegnamento di lingue classiche.

(c) Insegnamento di composizione.

4° Nella facoltà di Scienze

(a) Insegnamento di Matematiche.

(b) Insegnamento di Storia Naturale

(c) Insegnamento di Fisica

(d) Insegnamento di Chimica

5° Nella facoltà di Scienze, annesso un insegnamento di applicazioni scientifiche alle arti

(a) Navale

(b) Agraria

(c) Manifatturiera

(d) Architettonica

6° Le tre facoltà di Teologia, di

giurisprudenza, e di Medicina estese solo entro i limiti delle loro rispettive sfere.

21 Sett. 49. Dublino.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY
MANUSCRIPTS

I seguenti tratti, cavati dall'Indirizzo del Governatore di Malta, Mons. O'Ferrall, delli 10 Agosto 1849, servire deono in certo modo di guida alle mie operazioni:

"Nel mio Indirizzo (egli dice) del dì 11 di Settembre 1848 io richiamai la vostra attenzione (del consiglio di Governo) su due subjetti di grande importanza: lo stato dell'educazione, ed il sollievo dei poveri invalidi. Ho ottenuto il permesso dal Segretario di Stato di mandare il Dr. Pullicino in Inghilterra e nell'Irlanda onde osservare il sistema di primaria istruzione ivi messo in pratica. Seguito che sarà il di lui ritorno qui, mi troverò pronto a sottomettere un piano al consiglio di Governo, mediante il quale, io confido, la primaria educazione verrà posta su di una solida base."

"Si stanno preparando piani ed estimi per convertire l'Ospedale dei Maschi della Valetta in un Asilo per orfani ed orfane, cui

saranno unite Scuole industriali, che saran-
no anche aperte pei figliuoli dei poveri della
Valetta."

Il Disegno lineare è un ornamento che conviene quanto all'uomo tanto alla femmina. Se vorrei vedere introdotto non solo nelle scuole primarie dei fanciulli, ma ancora in quelle delle ragazze. Se l'architettura abbisogna del disegno lineare per preparare o almeno giudicare dei modelli che nelle sue opere gli devono servire di guida, niente meno la tessitrice, la ricamatrice, la modista abbisognano delle vietate nozioni per preparare o almeno discernere i migliori modelli dei loro lavori

26. Sett. 49. Dublin.

Agli attuali maestri delle Scuole primarie in Malta manca quella istruzione che in loro si richiede.

Quale sia il grado della loro capacità, per me finora non è noto.

Essi frattanto non possono conoscere quello che saper debbano, senz'avere davanti agli occhi una buona Normale Scuola.

Supposte queste, ed altre simili ovvie ragioni, parmi che s'abbia preso a poco a venire alle seguenti conclusioni:

1°. Il passo preliminare che s'avrebbe a dare è quello di ergere e stabilire prontamente una buona Scuola Modello in Valletta:

2°. Visitare contemporaneamente lo stato di tutte le Scuole esistenti in altri locali di Malta e Gozo:

3°. Coll'esame delle Scuole accoppiare una ispezione delle capacità degli attuali maestri e delle attuali maestre:

4°. Chiamare quindi tutti i maestri

e tutte le Maestre due volte per settimana nella Valetta, affin di dare loro separatamente una istruzione ~~pratica~~ teorica nella Università, ed una istruzione pratica nella Scuola Modello, per tre mesi continui:

5. Dopo tale corso fare loro subire un esame (a tenore di un programma avanti l'incominciamento del detto corso pubblicato):

6. Inseguito a questo esame, se si troveranno incapaci di guidare convenientemente una scuola, saranno dismessi: altrimenti, riammessi saranno al loro posto:

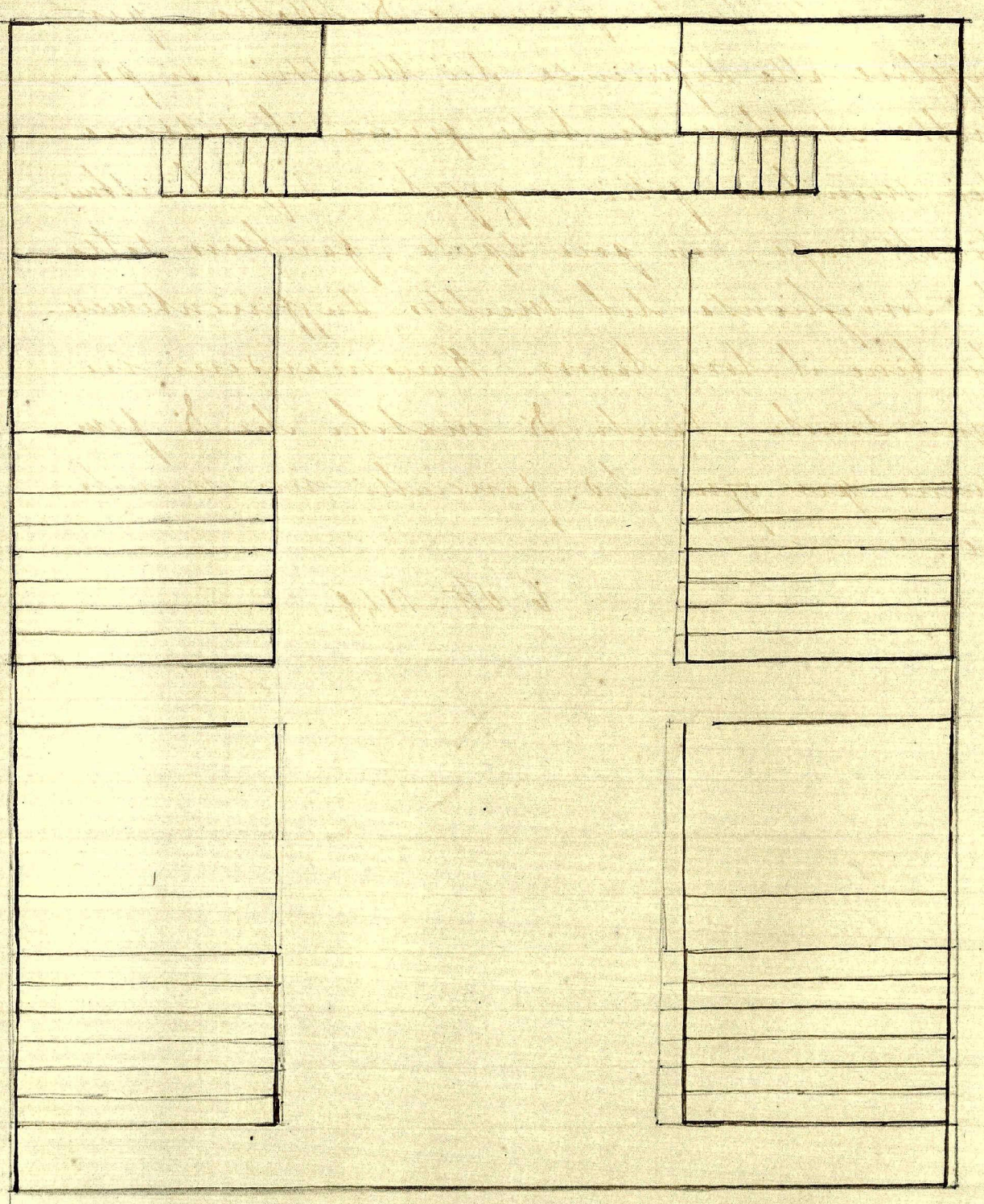
7. Riaperte in tale modo, e con migliore direzion tali scuole, esse saranno rimodellate su quella che ne sarà il Modello.

28. Sett. 49. Dublino

Le poesie liriche sacre del Manzoni potrebbero essere adottate nelle scuole primarie di Malta, ond'essere all'uopo ridotte in musica, cantate dai fanciulli e dalle ragazze.

Nelle Scuole primarie di Malta, per supplire alla deficienza dei Maestri, si potrebbe stabilire su base ferma il sistema dei Monitori fissi e pagati. I quali istruiti all'uopo, con poca spesa, farebbero sotto la sorveglianza del Maestro sufficientemente bene il loro lavoro. Raccomanderei in ogni Scuola, tanto di maschi che di femmine per ogni 40 fanciulli un monitore.

6. Ott. 1849.



Qualora si volesse da una scuola popolare bandire il sistema delle divisioni in piccole classi, non sarebbe forse cosa difficile il disporre la scuola nella retroindicata maniera: cioè in quattro o in sei grandi classi, secondo il numero dei fanciulli, ed i gradi diversi di istruzione che vuolsi a loro compartire: e ciascuna classe poi suddivisa in altre due; delle quali nel tempo che l'una legge, l'altra scrive ovvero disegna. In ogni caso, tutte queste varie classi dovrebbero essere poste in modo da poter essere con un colpo d'occhio sorvegliate dalla tribuna. In tale modo una scuola di 200 ragazzi potrebbe essere guidata da un sol Maestro coll'assistenza di 4 efficienti monitori.

Nella sovraindicata forma, ossia disposizione per una grande scuola popolare, le quattro gallerie potrebbero essere ancora riservate unicamente per la lettura; e le sesioni dei banchi per iscrivere poste nel messo della sala. Se le gallerie fossero semicircolari, forse ne offerirebbero maggiori vantaggi. Le gallerie, oltre all'essere poste in modo da poter ~~a~~ prestare comodo al caposcuola di sovergliarle dal suo banco; devono essere ancora talmente disposte da potere i giovani vedere o le Mappe o qualunque altro oggetto che a loro si presenta.

In seguito alla mia visita all'Irlanda, non saprei, credevi, fuori di proposito lo scrivere e il pubblicare un libro — sulla popolazione in Irlanda. Questa pubblicazione servirebbe ~~come~~ di un Rendiconto che io darei al pubblico in Malta della mia peregrinazione per di lui benefizio intrapresa.

Un altro lavoro io dovrei egualmente preparare sul medesimo soggetto - la Educazione popolare. L'oggetto principalmente ne sarebbe quello di mostrare,

che il popolo non deesi soltanto istruire;
ma deesi di più educare:
Educare non solo mentalmente;
ma ancora fisicamente.

Nella educazione, che si dà ai giovani rei di qualche misfatto, deesi avere in mira il carattere già colle loro opere spiegato. Esseri siffatti non sono nati per la quiete. Generalmente i loro delitti sono effetto di troppa attività mal regolata. Molti forse crederebbero poterli riformare, assoggettandoli a un regime adattato piuttosto a persone morigerate, e dando alla loro futura carriera uno scopo di una vita pacifica. Però credo che cotali ne sieno in errore. Opponendo un carattere troppo vivo, rintuzzandone la attività che spiega, si violentano talmente da renderlo più indomito e pernicioso. Nè credo possa esservi migliore modo di correggere caratteri di tale natura, quanto quello di dirigere tanto naturale fuoco verso leciti oggetti che lo possano soddisfare; in pochi termini, di portare la natura istessa sul suo retto sentiero. E ciò, sopra tutto, con aprire ~~con~~ per via d'ini apposita

istruzione ed educazione l'adito soltanto a tali occupazioni di vivere, quali sono quelle che fissare potrebbero il vero corso di azione in alle naturali facoltà in uomini siffatti. Per un esempio, l'agricoltura non potrebbe giammai essere una occupazione a loro tanto adattata, quanto ne sarebbe l'arte militare, o l'arte del manufatturiere, quanto quella del marinaro.

Il seguente sarebbe un progetto di un'opera, la quale favorirebbe in qualche il progresso della popolare educazione:

Come il titolo, che spiega sufficientemente da se la estensione del soggetto:

"Istoria della popolare Educazione, in quanto che è connessa col progresso della Moderna civilizzazione."

Quest'Istoria potrebbe essere divisa e disposta in capitoli, corrispondenti alle varie incivilite contrade del mondo:

Gli Stati Uniti;
La Francia;
La Gran Brettagna;
La Prussia;
L'Austria;
La Svizzera;
L'Italia;
L'Olanda;
Il Belgio &c.

Quest'opera, per essere di qualche

reale vantaggio, che essere fondata, ed ac-
compagnata da varie e ben corrette sta-
tistiche osservazioni.

Il soggetto medesimo di quest'ope-
ra potrebbe fornire un bel tema a
un corso di lezioni accademiche.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY
MANUSCRIPTS

Le seguenti rimarche sono riferibili al gran tema "Importanza della pubblica Educazione".

Nell'accademia delle Scienze Morali e Politiche, di Parigi, uno de' Membri lesse ultimamente una Memoria. Il tema ne fu la primaria istruzione e lo stato attuale de' delitti. Egli volle dimostrare che che col crescere della istruzione tra'l popolo ne crescono contemporaneamente le criminalità.

Cousin, Moreau de Jonnés, e Villermé se ne opposero alle conclusioni del loro consocio. E in una susseguente seduta Girard produsse un documento ufficiale, estratto dai Rapporti della Giustizia criminale, contenente un'accurata statistica di tre intieri anni, 1845-47.

Secondo questo documento, presone il termine medio, sopra 100 accusati — 52 (cioè più della metà) non

sapeano nè leggere nè scrivere;

una terza parte non sapevano che leggere e scrivere imperfettamente;

3 sopra 100 soltanto aveano ricevuto regolare istruzione;

e 2 sopra 100 aveano ricevuto una buona educazione.

Parlando de' condannati:

Di 7.309 forzati

4,331 non sanno nè leggere nè scrivere

2,135 conoscono ciò imperfettamente;

120 ebbero regolare istruzione;

e soli 2 sopra 100 una compiuta educazione.

Lo stesso dicasi delle case di correzione.

Lord Brougham fu presente, e prese parte in questo dibattimento.

Di cui la conchiusione fu che "la Moralità del popolo piluppasi proporzionatamente col progresso della istruzione e della educazione

Debats. 15. Oct. 49.

Sarebbe cosa vantaggiosissima, se a ciascuna delle Scuole primarie di Malta si unisse una buona popolare e morale libreria di circolazione, per uso più dei fanciulli e delle fanciulle istruite in dette scuole, e poscia di qualunque altra persona nel paese, pagando una piccola contribuzione, pel mantenimento e l'accrescimento delle librerie medesime.

16. Ottobre 1849.

Tra i vari giuochi aritmetici, che trovansi esposti in alcuni libri, come in un libro appellato the Devil's Secrets, sono alcuni molto interessanti, e forse adattati ad allettare i fanciulli nello studio e negli esercizi di aritmetica mentale. Unire il dolce al utile è un detto quanto antico tanto vero. Un libro contenente simili cose potria essere di qualche vantaggio nelle scuole di primaria istruzione.

21. Ott. 1849. Dublino

Quantunque nelle scuole primarie di Malta si possa adottare in tutti i rapporti il sistema esclusivamente cattolico delle scuole dei fratelli della Dottrina cristiana: purnondimeno, considerando sempre più attentamente un tale soggetto, credo essere più regolare di disporre le cose in modo da non dare occasione ad alcuno di dire, che in queste scuola non possano avere accesso persone di diversa credenza. I Libri potranno essere redatti in una maniera da contenere morali legioni: riservando la istruzione religiosa a un tempo diverso dalle ore comuni di scuola: e ciò affine di dare campo a coloro, che non volessero essere presenti, di assentarsi.

9. Nov. 49.

Storia della pubblica educazione in Malta: un libro di tale natura potrebbe avere un peculiare vantaggio: quello di rilevare dalle condizioni sociali di un piccolo paese, e quindi di più facile a conoscersi, l'influenza che la istruzione esercita sul carattere e sul tenore di un popolo. Quest'istoria propriamente che due periodi: uno relativo al governo dell'Ordine gerosolimitano; l'altro al tempo del governo britannico.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Le parabole di Cristo. Questo sarebbe il titolo di un libro biblico per i fanciulli. Non dovrebbe contenere altro che la semplice letteraria versione delle parabole del Salvatore, tali quali stanno nella Bibbia, corredate di brevi annotazioni morali per la retta intelligenza delle medesime.

30. Dec. 49.

Dublino.

Alcuni estratti dalla Istoria Universale di Bossuet — segnatamente da quella parte ove ragionasi della introduzione del Cristianesimo — potrebbero aver molti atti a supplire materia ad un picolo libro istorico per le scuole dei fanciulli. Quest'idea mi fu suggerita da Mr. James O'Connell. A tempo proprio le proporrò in considerazione.

Istoria di Malta per le scuole popolari.

Due libri, uno per le classi inferiori; l'altro per le classi superiori.

Il metodo del primo topografico; del secondo cronologico.

Il primo intitolato —

Descrizione di Malta —

Il secondo —

Istoria di Malta.

L'istoria divisa in sette periodi —

1. Tempi incerti —
2. Impero romano —
3. Barbare invasioni —
4. Dominazione ispano-italica —
5. Cavalieri di Gerusalemme —
6. Rivol. contro i Francesi —
7. Governo britannico

Per rapporto al medio termine della vita dell'uomo, il Gastaldi nel Trattato delle malattie dei bambini fa le seguenti Osservazioni:

"In ogni Luogo si possono contare tre generazioni; ossia ogni 33 anni muore sulla terra un numero d'uomini, a un di presso, eguale al numero di quelli che attualmente contiene."

"Le donne vivono più a lungo degli uomini — la proporzione sta come 3 a 2."

Un corso di Pedagogia, Ossia di Metodologia, può essere benissimo diviso in due parti: la prima parte positiva, la seconda filosofica, la terza storica. In tale modo, il primo corso sarebbe Metodologia – Ossia distinzione dei Metodi dello insegnamento: – la seconda, Filosofia del Metodo, Ossia dello insegnamento: – e la terza Storia dei Metodi dello insegnamento.

18 Agosto 50
Malta.

Alla compilazione dei libri delle Scuole primarie apparterebbero molti materiali —

1°. Chamber's Journal —

2°. Chamber's Information for the people —

Una Scuola di Agricoltura può forse stare benissimo nella Notabile. — Il Seminario può mettersi nella Gran Corte. Il fosso sottoposto può servire di campo. I figli degli agricoltori vi si possono ricevere per qualche tempo, come apprentisti.

31. 8bre. 56.

Nelle città di Malta utile sarebbe alle classi lavoratrici la fondazione di scuole serali industriali.

Queste potrebbero esser modellate a guisa delle classi del conservatorio des Arts et Métiers di Parigi, ovvero delle Mechanic Institutions delle Isole Britanniche.

I rami che principalmente si avrebbero a introdurre sono

la meccanica
la fisica
la chimica
l'economia industriale.

13 Luglio 57

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Society for the diffusion of industrial instruction. The title shows clearly the object of the society. Which ought to be established in Malta, on the plan of the Mechanic english Mechanic institutions. It is to be composed of two classes of members: active members, and contributors. An active member may be at the same time a contributor. The active members who are contributors form or have the right to choose the Directing committee. A number of tickets for admission to the lectures is to be divided among the members, and distributed among the working classes for every quarter lectures of the year.

13. July 51

Alle nuove classi di secondaria istruzione nel Coso, dovrebbe essere aggiunta una piccola Biblioteca pubblica, per supplire alla deficienza ~~dei~~ nei mezzi di coloro che allo studio si dedicano. La quale Biblioteca dovrebbe contenere principalmente libri di riferenza, come Enciclopedie, e Dizionari di Arti e Scienze, Trattati di Scienze ed Arti dei più distinti Scrittori.

22 Agosto 51

N. 1. Classificazione delle Scuole in Malta.
2. Numero delle Scuole necessarie in Malta.
3. Formula
4. Fanciulli per le Scuole. Valetta, e Zebbug.
5. Libri.
6. Qualificazioni dei Maestri
7. Scuole Domenicali.
8. Sordi. Muti.
9. Modo di aumentare il numero delle Scuole.
10. Prospetto di Lezioni.
11. Istruzione di precettori già in carica.
12. Premiazioni.
13. Metodi.
14. Dialogo
15. Sermoni.
16. Catechismo
17. Libri di Storia Naturale
18. Scuola di Agricoltura.
19. Libri provvisori.
20. Bachi da Seta.

21. Istruzione dei Maestri.
22. Istruzione religiosa.
23. Ginnastica.
24. Alfabeto.